

VIVANT - Associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari

Indirizzo: Via Morgari 35 - 10125 Torino

Tel. e fax 011.669.36.80

URL: <http://www.vivant.it> E-mail: mail@vivant.it

Costituzione: 1995

Presidente: Fabrizio Antonielli d'Oulx

Scopi

(dall'art. 2 dello Statuto)

L'Associazione, costituita nel 1995, ritiene che il ruolo della nobiltà non debba considerarsi esaurito e che questa possa, oggi, nella complessiva crisi di valori che coinvolge la società contemporanea, rivestire un ruolo specifico e non facilmente sostituibile, ricollegandosi idealmente alla grande operosità dei ceti dirigenti passati.

L'Associazione si prefigge lo scopo di far conoscere e valorizzare il positivo ruolo della nobiltà e delle sue tradizioni storiche.

Per il raggiungimento dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- promuovere l'unione di tutti coloro che condividano i valori della tradizione;
 - studiare e far conoscere la materia nobiliare;
 - stabilire collegamenti con associazioni storiche, culturali, nobiliari ed araldiche;
 - promuovere iniziative che permettano di riscoprire il ruolo avuto dalla nobiltà nei secoli;
 - fornire un supporto storico, giuridico ed araldico ad Enti e privati, in particolare per eventuali pubblicazioni;
 - favorire la consultazione degli archivi familiari;
 - riaggregare il mondo aristocratico nei valori comuni;
 - svolgere attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico di cui alla legge 01/06/1939 n. 1089 ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al D.P.R. 30/09/1963 n. 1409.
- Nel 2004 è nata **VIVANT Roma** che agisce in modo autonomo seguendo le linee guida e l'impostazione dell'Associazione

Principali attività

L'attività si fonda su incontri mensili riservati ai soci in cui vengono trattati argomenti inerenti i fini istituzionali, scegliendo argomenti e luoghi diversi e collaborando con molti Enti ed Associazioni

Si ricordano in particolare, tra le molte, le iniziative rivolte ad un largo pubblico, - (1997) la Mostra di fotografie "Album di famiglia" che ha consentito la documentazione e l'apertura di 5 cortili di palazzi storici torinesi; il reperimento delle opere presso collezioni private e l'allestimento con i Comuni di Mondovì e di Lugano delle mostre del pittore Guido Cordero di Montezemolo (1998 - 2001); la collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna (1998) e con l'Archivio di Stato di Torino per il reperimento di materiale privato per l'allestimento di mostre; i corsi presso il "Teknotre"; gli itinerari guidati per "Torino non a caso"...

L'Associazione è anche attiva nel settore editoriale, con la pubblicazione dei volumi:

- I DRAGONI DEL RE A CARASSONE IL 21 APRILE 1796, a cura di Giuseppe Reviglio della Veneria, 1996

- ALBUM DI FAMIGLIA (1850/1940). Catalogo della mostra a cura di Dario Reteuna, in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia e l'Associazione Dimore Storiche Italiane, 1997
- GUIDO DI MONTEZEMOLO (1878/1941). Catalogo della mostra a cura di Maria Luisa Reviglio della Veneria, 1998
- IX CENTENARIO DELL'ORDINE DI MALTA E LA SUA PRESENZA IN PIEMONTE, raccolta delle conferenze tenute alla Società del Whist – Accademia Filarmonica di Torino, 13 aprile 2000
- LES ARISTOCRATES, di Michel de Saint Pierre, romanzo riprodotto in anastatica, 2001
- GUIDO DI MONTEZEMOLO “Il ritratto, il paesaggio e il mondo contadino”. Catalogo delle mostre a Lugano e Mondovì, a cura di Maria Luisa Reviglio della Veneria e Teresa Ricasoli, 2001
- LE ARMI GENTILIZIE PIEMONTESE da “Il Patriziato Subalpino” del barone Antonio Manno (1834/1918) a cura di Angelo Scordo: riporta la blasonatura di ben 3195 stemmi di famiglia ed è l'armoriale più completo delle famiglie piemontesi, 2001
- I CONSEGNAMENTI D'ARME, a cura di Enrico Genta Ternavasio, Gustavo Mola di Nomaglio, Marcello Rebuffo e Angelo Scordo: legislazione araldica dei duchi di Savoia e dei re di Sardegna nelle terre piemontesi, dallo Statuto di Amedeo VIII all'art. 262 del Codice Penale Sardo (1430 – 1839)”, 2002
- IL SIGNORE DI ARNODERA, di Ernani Petrucci, romanzo storico che prende le mosse dall'assedio di Torino del 1706, con il contributo della Regione Piemonte, 2006
- CAVALLERIA, di Rosellina Piano, romanzo storico della società militare e civile nella Pinerolo di Caprilli, con ricchissimo apparato fotografico, 2007
- I QUADERNI DI VIVANT, Anno primo, n.1, “I mobili araldici” e “Il funerale *more nobilium*” con contributi di Maurizio Bettoia, di Amalia Biandrà di Reagle e di Baldassarre Molino, 2008

VIVANT ha realizzato e tiene costantemente aggiornato il sito internet www.vivant.it in cui sono riportate tutte le conferenze che si sono svolte, nonché, dotati di articolati e importantissimi motori di ricerca, i due volumi più importanti sin qui realizzati: IL PATRIZIATO SUBALPINO del barone Antonio Manno e I CONSEGNAMENTI D'ARME PIEMONTESE.

Il sito ad oggi è stato visitato da più di 63.000 studiosi e moltissime sono le persone, che da tutte le parti del mondo, scrivono per avere informazioni, per svolgere ricerche, ecc.